

SEZIONE PRIMAVERA
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"SANTA RITA"
"BIMBI FELICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE"
VIA EVEMERO NARDELLA
71121 FOGGIA
P.IVA:03919680714
TEL. 0881/202675



CARTA SERVIZI

INDICE

Premessa	pag.3
Motivazione pedagogica	pag.4
Obiettivi educativi.....	pag.5
Progettazione didattica	pag.6
Aspetti organizzativi	pag.9
Continuità con la scuola dell'infanzia	pag.12
Regolamento	pag.13
Regolamento interno	pag.24
Standard generali e specifici dei servizi	pag.24

Premessa

La Sezione Primavera "Santa Rita" è situata all'interno di una struttura educativa che è sorta in Via Evemero Nardella n. 12 a Foggia.

Sono presenti all'interno della struttura i seguenti servizi: sezione primavera per la prima infanzia (24 - 36 mesi) e la scuola dell'infanzia paritaria (3-6 anni). Tali realtà educative operano a favore dell'infanzia proveniente dalle diverse estrazioni sociali, effettuando percorsi formativi, di recupero scolastico e di integrazione sociale.

L'equipe educativa accoglie e lavora con bambini provenienti da situazioni sociali e culturali eterogenee.

Motivazione Pedagogica

La Sezione Primavera dell'Istituto "Santa Rita" sorge nel quartiere per sopperire alla mancanza sul territorio di strutture idonee ad accogliere i bambini in tenerissima età.

Di ispirazione cristiana, tale servizio condivide le motivazioni che sono state sottolineate dalle diverse normative nazionali e regionali, dalle quali si evince l'attuale situazione dell'infanzia e della famiglia e la necessità di rispondere ad una richiesta di servizi socio-educativi per i bambini al di sotto dei 3 anni di età che non trova completa risposta nelle attuali strutture degli asili nido e tipologie integrative.

Nella consapevolezza che il compito educativo si fa sempre più impegnativo, in un percorso di continuità formativa con la scuola dell'Infanzia, la sezione primavera si propone di operare con efficacia ed efficienza per rispondere in modo adeguato ai bisogni dei bambini e della famiglie, rispetto alle quali si caratterizza quale supporto educativo.

L'elemento caratteristico della sezione primavera è quello di dar vita ad una comunità educante, dove i genitori sono chiamati ad una corresponsabilità educativa, salvaguardando le esigenze occupazionali delle donne.

Obiettivi Educativi

Riconoscendo alla famiglia l'assoluta priorità nel garantire la crescita e la formazione dell'identità personale del bambino e nel rispetto dei valori evangelici di libertà e carità per la costruzione di una convivenza umana più giusta e fraterna, la sezione primavera si pone come luogo ideale per la crescita armonica e serena del bambino in tenerissima età, al fine di renderlo autonomo e capace di mettersi in relazione con i coetanei.

Nello specifico il compito educativo mirerà a:

- promuovere la crescita cognitiva e socio-affettiva del bambino attraverso attività ludiche e manipolative;
- favorire la socializzazione attraverso attività mirate;
- favorire la consapevolezza del proprio sé corporeo;
- far acquisire al bambino la consapevolezza di sé come persona che si rapporta con coetanei, adulti e con l'ambiente circostante;
- aiutare il bambino ad esprimere le proprie emozioni e ad acquisire fiducia in se stesso e negli adulti;
- favorire l'integrazione dei bambini appartenenti a culture diverse in un contesto di rispetto;
- sviluppare la capacità comunicativa ed espressiva attraverso l'acquisizione di un linguaggio sempre più ricco;
- sviluppare nel bambino la capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione e di confronto.

Progettazione Didattica

La Sezione Primavera è composta da bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Lo spazio è stato organizzato in modo da rispondere alle esigenze primarie degli stessi ed a fornirgli gli stimoli necessari per lo sviluppo armonico delle loro personalità.

Nel rispetto delle capacità cognitive e dei livelli di maturazione affettiva, comportamentale e relazionale di ciascun bambino, vengono proposti itinerari formativi declinati su quattro aree tematiche che si rifanno ai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia.

Area Del Corpo: intesa come sviluppo globale del bambino dal punto di vista motorio e psico-fisico

Obiettivi:

- favorire nei bambini la capacità di acquisire maggiore padronanza e coordinamento dei movimenti di tutto il corpo (motricità globale) e di una sua sola parte (motricità fine);
- favorire nei bambini la capacità di adattare la propria azione alle regole di un gioco.

Area Della Comunicazione e della socializzazione: intesa come attenzione non solo al linguaggio verbale, ma anche a quella vasta gamma di linguaggi non verbali che arricchiscono la comunicazione.

Obiettivi:

- utilizzare il linguaggio verbale per favorire la socializzazione con il gruppo dei pari e gli educatori;

- sviluppare la capacità del bambino di esprimersi verbalmente con i coetanei e con gli adulti formulando frasi di senso compiuto;
- favorire la capacità di comunicare i propri bisogni, il proprio vissuto attraverso i linguaggi verbale e mimico-gestuale.

Area della Logica: intesa sia come capacità del bambino di compiere in modo coerente e funzionale azioni pratiche (es. usare in modo adeguato un oggetto, oppure rispettare una sequenza di azioni), sia come capacità di compiere operazioni mentali (es. raggruppare, ordinare, ecc.).

Obiettivi:

- favorire la capacità del bambino di cogliere differenze e uguaglianze tra gli oggetti (forma, colore, dimensioni, ecc.);
- favorire la conoscenza delle relazioni spazio-temporali (dentro-fuori, sopra-sotto, prima-dopo).

Area dell'ambiente: inteso sia come esplorazione dell'ambiente naturale (il susseguirsi delle stagioni, l'alternanza del giorno e della notte, il sole e la pioggia), sia come conoscenza dell'ambiente sociale (cioè quello che circonda immediatamente il bambino ed è caratterizzato da persone, oggetti e luoghi a lui familiari).

Obiettivi:

- favorire nel bambino la capacità di adottare comportamenti adeguati al tipo di situazione e luogo in cui si trova (es. star seduto a tavola);
- favorire la conoscenza delle trasformazioni dell'ambiente attraverso il tempo.

L'intento è quello di perseguire tali obiettivi, nel corso dell'anno, attraverso la realizzazione di percorsi didattici specifici basati su attività ludiche, esplorative e manipolative che mireranno a sviluppare le abilità psicomotorie, percettive e comunicative, a consolidare le prime forme di simbolizzazione.

Si cercherà di favorire la socializzazione e la collaborazione per lo sviluppo dell'intelligenza e la costruzione delle esperienze del bambino.

Aspetti Organizzativi

Struttura

La Sezione Primavera è accessibile a tutti per garantire la funzionalità del servizio. Essa si impegna, in particolare, a rendere l'ambiente educativo, accogliente, pulito, sicuro, per assicurare una permanenza confortevole per i bambini e per il personale.

La struttura è composta da un piano terra. La costruzione si affaccia su un cortile interno. Il piano terra occupa una superficie complessiva netta di mq 500.

All'ingresso è situato un ampio atrio dotato di un'entrata per accedere alle aule della scuola dell'infanzia. La zona pranzo occupa tre locali complessivamente di mq 200 circa, molto luminoso, i locali si affacciano su ampi cortili interni. Per la sezione primavera sono disponibili ampie aule attrezzate con materiale ludico e didattico, con annesso un blocco di servizi igienici.

L'aula destinata alla sezione primavera è fornita dell'arredo e del materiale didattico di seguito elencato:

- armadio;
- tavolini;
- sedie;
- scrivania;
- televisore;
- lettore DVD;
- DVD;
- radio;
- CD;
- tappeto;
- dondolino;
- macchinina;
- scivolo attrezzato;
- pupazzetti;
- costruzioni;
- cucina;
- palle;
- cubi;
- birilli.

Scansione dei Tempi

I bambini verranno affidati a docenti con un rapporto 1:10 che si occuperanno della formazione integrale degli stessi, e una assistente.

Nella sezione primavera si osserverà un modulo orario di base di 6 ore, dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Rapporti con la famiglia

Genitori ed educatrici dovranno mantenersi in stretto contatto per informarsi reciprocamente sullo sviluppo del bambino, per armonizzare i propri interventi educativi e per sostenersi a vicenda, pur nel rispetto delle reciproche competenze, nelle difficoltà che possono quotidianamente sorgere.

Pertanto, tra famiglia e operatori della sezione primavera sono previsti momenti di comunicazione quotidiana, colloqui individuali su richiesta e incontri di gruppo da attuarsi nei mesi di settembre, gennaio e maggio, come da Progetto Educativo della scuola dell'Infanzia.

Continuità con la Scuola dell'Infanzia

La sezione primavera in continuità con la scuola dell'Infanzia condivide alcuni momenti di carattere educativo, che saranno scelti e partecipati dagli operatori scolastici, in accordo con i genitori, all'inizio dell'anno scolastico. Tali scelte, tuttavia, rispetteranno la diversa identità delle due istituzioni.

REGOLAMENTO

Art.1 Oggetto

- a. Il presente Regolamento disciplina finalità e attività di gestione del servizio della sezione Primavera, realizzato e gestito dall'Istituto Scuola dell'infanzia paritaria "Santa Rita" sita in Foggia in Via E. Nardella, 12.
- b. Il regolamento, realizzato in conformità con le indicazioni contenute nelle normative vigenti art. 58 della Legge Regionale n. 19/2006, è integrato da apposita modulistica e da materiali specifici atti al buon funzionamento del servizio.

Art.2 Tipologia delle prestazioni

- a. La Sezione Primavera è un servizio educativo di ispirazione cristiana per la prima infanzia che accoglie bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi, senza alcuna discriminazione, ove si assicura quotidianamente la realizzazione di programmi educativi, il gioco, i pasti ed il riposo. Tale servizio, nel quadro di una politica complessiva per la prima infanzia, concorre con le famiglie alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico, dello sviluppo dell'autonomia e creativa capacità, delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, e del diritto di ogni soggetto all'educazione nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.
- b. Il servizio consente alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare attraverso un loro affidamento quotidiano e continuativo a figure diverse da quelle parentali con specifica competenza professionale e le sostiene nelle scelte educative. Tutto ciò anche con lo scopo di facilitare l'accesso delle donne al lavoro e di promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità fra i sessi.

- c. Tale servizio mira a sviluppare la comunicazione interpersonale fra bambini per favorire la socializzazione, fra bambini e adulti e fra adulti allo scopo di consentire il confronto costruttivo e la cooperazione, intese come chiavi dello sviluppo individuale, nonché come fattori fondanti di una educazione orientata al rispetto e alla valorizzazione della diversità, della solidarietà e della pace.
- d. Tali finalità vengono perseguite in stretta integrazione con le famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo del Servizio, portatrici di proprie originali culture, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all'interno del Servizio medesimo.
- e. Tali finalità sono perseguite, altresì, in raccordo con le altre istituzioni educative, scolastiche, o ad altro titolo, interessate ai problemi dell'infanzia e dell'educazione, presenti sul territorio.

Art.3 Caratteristiche del servizio

- a. Il Servizio Educativo si caratterizza per la qualità del progetto educativo, per la flessibilità delle risposte e per l'articolazione degli spazi a disposizione, è strutturato in coerenza con le indicazioni contenute nelle più recenti normative ed in particolare risponde a quanto stabilito dalla L.R. n.19/2006 e conseguente regolamento attuativo della Regione Puglia in merito a: localizzazione; caratteristiche generali; spazi interni ed esterni; arredi; ricettività; dimensionamento; orari e calendario di apertura; disciplina delle ammissioni; aspetti organizzativi; personale; progetto educativo; partecipazione delle famiglie.
- b. Il progetto pedagogico è centrato sui bisogni e sul rispetto dei tempi e dei ritmi individuali dei bambini e delle bambine e sulle esigenze lavorative delle famiglie. La metodologia educativa attuata pone particolare attenzione ai seguenti aspetti:
 - L'ambientamento del bambino
 - La relazione adulto-bambino
 - Le attività di piccolo gruppo
 - La partecipazione delle famiglie
 - L'osservazione e la documentazione

- c. Il gruppo sezione è l'unità organizzativa di base, dove si sviluppano le potenzialità sociali dei bambini e si consente la piena reciproca conoscenza e la relazione all'interno del gruppo che il contesto primario di relazione per i bambini, poichè al suo interno si favorisce lo sviluppo di esperienze garantendone la continuità.
- d. La Sezione Primavera si colloca in un rapporto di scambio e di verifica con la scuola dell'Infanzia nella prospettiva di garantire continuità educativa tra questi due servizi.

Art.4 Ricettività

La ricettività della Sezione Primavera è determinata con riferimento agli standard regionali, in relazione alle dimensioni della struttura e alle tipologie degli orari di frequenza dei bambini. L'autorizzazione comunale al funzionamento della sezione primavera rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1326 del 16/11/2015, confermata dalla Determina Dirigenziale n. 684 del 10/07/2017, prevede una capacità ricettiva di n. 23 bambini + il 30 % di incremento in considerazione dello scarto giornaliero tra bambini iscritti e reali frequentanti.

Art.5 Calendario e orario di apertura

La struttura educativa è aperta da settembre a luglio (il mese di luglio su richiesta), osserva le festività del calendario scolastico regionale, l'orario di apertura è dalle ore 8,00 alle 14,00 dal lunedì al sabato.

Art.6 Modalità di informazioni e accesso al servizio

- a. La struttura educativa rende pubblico annualmente, tramite depliant, apposite schede informative, i tempi e i modi per l'iscrizione al Servizio. Nelle schede viene fatta espressamente menzione dei tempi e delle modalità utili all'iscrizione al Servizio. Le domande di iscrizione vanno presentate nel mese di Gennaio e ad esaurimento posti entro Giugno.
- b. Possono essere ammessi tutti i bambini, entro i limiti dei posti disponibili, senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, cultura, religione, favorendo l'inserimento di bambini in condizioni di svantaggio socio culturali, di bambini il cui nucleo familiare sia

monoparentale e di bambini nel cui nucleo entrambi i genitori siano occupati. Un posto verrà riservato alle emergenze. Qualora il numero delle domande di iscrizione superi quello dei posti disponibili, verrà stilata una apposita graduatoria, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- Bambini il cui nucleo familiare sia monoparentale
- Bambini nel cui nucleo entrambi i genitori siano occupati
- Bambini residenti sul territorio della Circoscrizione

c. In caso di parità nella graduatoria il diritto di precedenza sarà stabilito in base alla data di presentazione della domanda.

Art.7 Frequenza

a. L'orario di apertura del servizio è dalle 8,00 alle 14,00. E' possibile, per chi lo desidera, usufruire del servizio di refezione. Il servizio si effettuerà dal lunedì al sabato. La famiglia dovrà farne richiesta scritta.

b. La famiglia può in caso di necessità cambiare il modulo di frequenza, comunicandolo almeno un mese prima.

c. Il progetto organizzativo del Servizio e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in esso presenti si fondano, in particolare, sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini e sulla conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso del Servizio da parte delle stesse famiglie. Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione, per consentire il massimo beneficio ai bambini e a loro medesime, nonché per consentire un funzionamento stabile del Servizio. Alla famiglia viene altresì richiesto, nella prima settimana di frequenza del bambino, di garantire la presenza di un genitore o di altra figura familiare adulta.

d. Le assenze dovranno essere tempestivamente comunicate alla Segreteria dell'Istituto e, qualora superino la durata di 5 giorni, la riammissione sarà condizionata dalla

presentazione di certificato medico di guarigione.

- e. Ad assenze prolungate e/o ingiustificate consegue, dopo solleciti diretti, la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.
- f. La dichiarazione formale di accettazione dell'iscrizione al Servizio da parte delle famiglie comporta un impegno dell'Istituto all'erogazione del Servizio stesso per l'intero periodo del suo calendario annuale di funzionamento. In modo corrispondente, a famiglia si impegna a garantire la regolare frequenza e la regolare contribuzione della retta per l'intero anno scolastico.

Art.8 Rette

- a. Le famiglie sono tenute al pagamento di una retta a seconda del reddito quale contributo per il funzionamento delle attività. La retta per la frequenza alla sezione primavera è di €. 650,00 mensili. In caso di iscrizione di un utente disabile, la retta mensile è di €. 2.200,00.
- b. La retta mensile viene stabilita tenendo conto dei costi totali di gestione. Il gestore ha facoltà, in situazioni particolari, di applicare rette agevolate.
- c. La sospensione del servizio non dipendente dalla volontà del gestore, non esonera dal pagamento della retta mensile.
- d. L'eventuale diminuzione del rapporto educatore-bambino e della rimodulazione degli spazi dovuta alla necessità di prevedere un distanziamento fisico per contenere la possibilità di contagio da Coronavirus comporterà una revisione della retta mensile proporzionata alla copertura dei costi di gestione.
- e. La riscossione delle contribuzioni, nonché il controllo della loro regolarità, avviene attraverso idonea meccanizzazione centralizzata. Alle famiglie verrà rilasciata mensilmente apposita ricevuta. Le famiglie sono tenute al pagamento della quota entro i primi 10 gg di ogni mese. Alla condizione di morosità prolungata nel tempo consegue, dopo solleciti diretti, la perdita del diritto di frequenza, mediante apposito provvedimento.

Art.9 Il personale e il coordinamento

- a. Il personale utilizzato oltre ad avere esperienza nella gestione di servizi educativi possiede specifici titoli professionali con adeguati percorsi formativi in linea con quanto previsto dalla L.R.19/2006 e conseguente regolamento attuativo della regione Puglia. La pianta organica terrà conto del numero degli utenti e delle loro caratteristiche sulla base dei parametri previsti dalle normative. L'articolazione degli orari di servizio verrà elaborata di conseguenza. La pianta organica sarà costituita da:
- Educatori all'infanzia
 - Operatori ausiliari
 - Coordinatore Psico-pedagogico
- b. Il personale è incluso in progetti di aggiornamento permanente e con una attenzione specifica a collocare l'esperienza professionale degli operatori nell'ambito di una dimensione di continuo confronto e integrazione con le più significative esperienze. Il nuovo personale è sottoposto a un periodo di tirocinio preliminare.
- c. La Responsabile dell'Area Educativa organizza e dirige il Servizio. Cura l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, attraverso il presidio integrato degli aspetti organizzativi e psicopedagogici, nonché attraverso la continua verifica sulla efficacia degli interventi, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito di parametri di alta qualità, l'impiego razionale delle risorse.

Art.10 Organizzazione del lavoro

- a. Il personale - educativo e ausiliario - assegnato alla struttura collabora e fa capo alla Responsabile dell'Area Educativa.
- b. In questo ambito, l'Equipe educativa organizza il proprio lavoro secondo il principio della

collegialità, individuando altresì al suo interno funzioni specifiche che vengono assegnate alle singole persone. In particolare, l'Istituto elabora i programmi di lavoro e ne garantisce la realizzazione, la verifica e la documentazione, nella direzione del loro aggiornamento permanente.

- c. Tutto il personale - educativo e ausiliario - è direttamente e pienamente responsabile dei bambini iscritti, per l'arco orario della loro presenza, e opera, nell'ambito delle diverse funzioni specifiche, finalizzando il proprio agire all'armonico funzionamento del Servizio ed al benessere degli stessi bambini.
- d. Nell'ambito di quanto previsto dalle normative legislative e contrattuali, il rapporto fra operatori e bambini attuato nel servizio è orientato alla valorizzazione del rapporto individualizzato e del piccolo gruppo.
- e. Gli educatori garantiscono altresì un efficace e continuo raccordo con le famiglie, predisponendo, per lo scopo, apposite situazioni di incontro che si svolgono con regolarità nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 Controllo della qualità e dei servizi erogati

Per il controllo della qualità e dei servizi da parte degli utenti sono state predisposte schede di verifica annuale che vengono compilate in forma anonima dai genitori dei minori.

Lo stesso servizio è oggetto di valutazione da parte degli operatori coinvolti. I risultati di tale verifica diventano oggetto di valutazione per migliorare il servizio, calibrandolo sulle necessità emerse nei questionari.

Il controllo qualità del servizio erogato, avviene tramite alcuni questionari compilati dalle famiglie, periodicamente, che aiuteranno la struttura a garantire degli standard alti sulla qualità stessa e su quella percepita dalle famiglie.

Art.12 La partecipazione degli utenti

- a. La partecipazione delle famiglie al progetto educativo e alla vita del Servizio rappresenta un elemento caratteristico della gestione delle Sezioni Primavera. Le famiglie partecipano alla realizzazione del percorso educativo attraverso: l'assemblea, i colloqui individuali, gli incontri a tema, i laboratori, le feste, ecc..
- b. L'Assemblea dei genitori è l'organismo che rappresenta in modo diretto e completo i genitori dei bambini iscritti al Servizio e viene convocata dagli educatori almeno due volte all'anno per discutere sui temi generali propri dell'organizzazione e del funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo. L'assemblea dei genitori nella prima riunione dell'anno educativo elegge al proprio interno i rappresentanti nel consiglio.
- c. Il Consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento. Il Consiglio è composto da: n. 1 rappresentanti delle famiglie utenti del servizio; n. 1 rappresentanti degli educatori; il Responsabile del Servizio. Il Presidente è eletto tra i rappresentanti dei genitori presenti nel Consiglio.
- d. I contesti della partecipazione. Al fine di favorire una reale partecipazione dei genitori dei bambini iscritti alla vita del servizio, sono previsti:
- colloqui individuali, da organizzare antecedentemente all'ambientamento ed ogni volta che si riterranno utili nel corso dell'anno formativo;
 - riunioni di sezione, al fine di discutere gli aspetti connessi alla realizzazione del progetto educativo;
 - incontri tematici nei quali affrontare problematiche legate alla genitorialità;
 - laboratori, con cui coinvolgere i genitori nella vita del servizio valorizzando le loro competenze personali;
 - momenti di socializzazione tra i vari soggetti coinvolti.

Art.13 Dimissioni dal servizio

- a. Le famiglie che intendono rinunciare al servizio sono tenute a darne comunicazione scritta alla Direzione.
- b. La rinuncia al servizio ha effetto dall'inizio del mese successivo a quello di presentazione della comunicazione del ritiro del bambino. Non è possibile tale rinuncia oltre il mese di aprile.

Art.14 Raccordo con i servizi territoriali

- a. Sulla base delle normative vigenti questa Istituzione mira ad essere inserita all'interno del sistema pubblico locale dei servizi educativi alla prima infanzia tramite l'accreditamento e il convenzionamento con la pubblica amministrazione.
- b. E' prevista inoltre la stipula di appositi protocolli d'intesa con i presidi socio- sanitari di territorio e con ogni altro soggetto pubblico o privato interessato agli aspetti della gestione del Servizio.

Art. 15 Procedure dei reclami

I ricorsi da parte degli utenti vengono espressi al Responsabile del Servizio in forma orale o scritta. Entro 15 giorni dalla data di ricezione del reclamo la Direzione è tenuta, dopo apposite indagini, a rispondere agli utenti.

Art. 16 Standard generali e specifici di qualità dei servizi

Al fine di garantire la qualità educativa e lo sviluppo armonico del bambino l'equipe educativa elabora una carta dei servizi che contiene: la descrizione della struttura, dell'arredo, del materiale didattico presente, del personale impegnato e dei servizi erogati con le relative modalità con cui le stesse prestazioni vengono verificate nel tempo.

Il controllo qualità del servizio erogato, avviene tramite alcuni questionari compilati dalle famiglie, periodicamente, che aiuteranno la struttura a garantire degli standard alti sulla qualità stessa e su quella percepita dalle famiglie.

REGOLAMENTO INTERNO

La struttura, come la legge prevede, è dotata di un regolamento interno.

Questo verrà consegnato alle famiglie al momento dell'iscrizione per poterne prendere visione.

Art.16 Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento interno, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia. Il presente testo sarà sottoposto annualmente a revisione sulla base della verifica effettiva dei diversi aspetti gestionali, anche raccogliendo le osservazioni dei diversi soggetti coinvolti e verrà adeguato a quanto previsto dal regolamento comunale dei servizi educativi per la prima infanzia in merito all'accreditamento e convenzionamento dei servizi educativi alla prima infanzia.

Notizie Generali

Per informazioni di carattere amministrativo ci si può rivolgere presso gli uffici di segreteria i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 13,30.

Sezione Primavera

"SANTA RITA"

Carta dei Servizi

Standard generali e specifici di qualità dei servizi

Approvata dall'Equipe Educativa

Principi fondamentali

Sezione Primavera Scuola dell'infanzia paritaria "Santa Rita"

SI ISPIRA

- Uguaglianza
- Imparzialità / Regolarità
- Accoglienza / Integrazione
- Diritto di scelta / Frequenza / Contrasto
- Partecipazione / Efficienza / Trasparenza
- Formazione e Aggiornamento del personale

- Missione di solidarietà
- Carità Evangelica
- Educazione all'Amore / alla Gratuità
- Liberare dalla emarginazione
- Formazione Uomo - cittadino
- Promozione formazione integrale della
personalità
- Valorizzazione diversità
- Conquista autonomia

Come?



Attraverso Educatori che
sono tecnici competenti
Collaborazione
Reciproco aiuto/sostegno

Per chi?



Infanzia
Disagiata -----Serena

Dove?



In Via E. Nardella, 12
FOGGIA

Condizioni Ambientali e Organizzazione della
Sezione Primavera

Nel Centro vige:

Ambiente pulito - Accogliente - Sicuro



n. 23 bambini

n. 3 educatori

n. 1 personale ausiliario

locali adeguati allo svolgimento delle
attività educative, didattiche e
ricreative

attrezzature sicure e sussidi conformi
all'età dei bambini

sistemi di sicurezza a norma di legge
spazi esterni per attività ludiche e
ricreative

sala video

palestrina, sale ludiche

Accoglienza dei minori dal lunedì al
sabato

dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

I nostri impegni per educare

Percorso educativo

Nello specifico il compito educativo mirerà a:

- promuovere la crescita cognitiva e socio-affettiva del bambino attraverso attività ludiche e manipolative;
- favorire la socializzazione attraverso attività mirate;
- favorire la consapevolezza del proprio sé corporeo
- far acquisire al bambino la consapevolezza di sé come persona che si rapporta con coetanei, adulti e con l'ambiente circostante;
- aiutare il bambino ad esprimere le proprie emozioni e ad acquisire fiducia in se stesso e negli adulti;
- favorire l'integrazione dei bambini appartenenti a culture diverse in un contesto di rispetto;
- sviluppare la capacità comunicativa ed espressiva attraverso l'acquisizione di un linguaggio sempre più ricco.
- Sviluppare nel bambino la capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione e di confronto.

Didattica

- responsabilità obiettivi educativi
- scelta corretta dei sussidi
- rapporto con i bambini sereno, amorevole, teso all'accoglienza e alla sicurezza affettiva.

Itinerari formativi

Gli itinerari formativi riguarderanno le seguenti aree:

- Area del corpo;
- Area della comunicazione e della socializzazione
- Area della logica
- Area dell'ambiente

Osservazione maturazione educativa

- collegiale - formativa
- continuativa
- regolativa

- Iniziale
- In itinere
- Finale

- Osservazione diretta e sistematica
- Forma colloquiale

Rapporto Sezione Primavera – Famiglia

- Incontri e colloqui periodici
- assemblee

Procedure dei reclami e valutazione del servizio
i reclami espressi alla Direttrice

La Direttrice didattica

Cosa fa?

- esperisce ogni possibile indagine
- risponde entro 15 gg. in forma scritta
- riferisce al Collegio dei docenti i provvedimenti adottati

propone

- Periodicamente una relazione sul servizio delle educatrici
- Bilancio finale attraverso questionari anonimi alle famiglie sul servizio educativo

Come?

Forma orale in seguito
Forma telefonica/fax
sottoscritti
Forma scritta

Cosa devono contenere?

- generalità
- indirizzo di reperibilità del proponente il reclamo
- oggetto del reclamo

Servizi Amministrativi
Gli uffici della Direzione d'Istituto sono al vostro servizio



LA DIRETTRICE

Ha il compito di coordinare attività amministrativa, didattica ed educativa / È organo rappresentante Istituzione educativa / Preside gli incontri degli educatori
A disposizione: tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 13.30

LA SEGRETERIA

Ha il compito di:
percepire le rette scolastiche;
completare iscrizioni e certificati scolastici;
organizzare e sbrigare il lavoro amministrativo e di corrispondenza a disposizione tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle ore 13.30

EDUCATORI

CONSIGLIO DI SEZIONE

Presidente: n. 1

Componenti genitori sezioni primavera: n. 2

Componenti corpo docente : n.2

Standard generali e specifici di qualità dei servizi
Area educativa e formativa

Al fine di garantire

Qualità educativa



lo sviluppo armonico e sereno della personalità del bambino



L'equipe educativa
elabora

- Carta dei servizi e progetto educativo: scelte educative e organizzative
- Programmazione educativa: progettazione dei percorsi formativi
- Interventi educativi e formativi: percorso formativo del gruppo e del singolo, a cui si adeguano gli interventi educativi
- Regolamento d'istituto: regolamento interno
- Contratto formativo



Perché?

Per favorire il
↓
rispetto dei tempi individuali di lavoro e di apprendimento
potenziamento competenze

Come?

Attraverso
↓
- Contitolarietà degli educatori
- clima sereno
- correttezza formale nel rapporto
educatore/bambino